

INEDITA



NOTE ALL'EDIZIONE 2014 DI PIANOFORTISSIMO

Il festival si apre con l'arrivo a Bologna del grande **John Taylor**, ospite d'onore del concerto inaugurale di PIANOFORTISSIMO 2014, **lunedì 16 giugno**. Pianista e compositore britannico nato a Manchester, da oltre trent'anni cavalca l'onda del successo ed è considerato uno dei più sofisticati pianisti del mondo, un interprete d'eccezione che ha saputo portare all'attenzione del pubblico e della critica un linguaggio unico, derivato da una commistione tra classica e jazz. Dall'armonia perfetta di suono e silenzio, scaturisce la sua musica fluida ed elegante, che traduce in note la serenità d'animo e una penetrante sensibilità poetica. La sua arte trascina l'ascoltatore in una spirale dove tutto lascia all'impressione di un'opera lirica aperta in ogni momento alle suggestioni più diverse.

La sua esibizione a Bologna costituisce un momento d'attrazione irrinunciabile per il vasto pubblico che considera John Taylor un vero mito.

Una delle caratteristiche di PIANOFORTISSIMO è quella di scovare giovanissimi esponenti della nuova generazione di leoni della tastiera. Eccone un altro, il 20enne pianista francese **Rémy Geniet**, l'ultimo allievo della compianta Brigitte Engerer, che si è recentemente segnalato al Concorso Regina Elisabetta del Belgio: pur non vincendo il primo premio, tutti hanno riconosciuto la freschezza e la particolarità del suo immenso talento, tanto che stanno fioccando i concerti nei festival più importanti d'Europa e America. Il suo concerto sarà la scoperta di una nuova stella del firmamento: il pubblico potrà così apprezzare l'eccezionale musicalità del suo pianismo, l'impostazione tecnica originale, la piacevolezza e l'estrema eleganza del suo fraseggio. Le 3 B della musica, Bach, Beethoven e Brahms al centro del suo recital.

INEDITA per la CULTURA

Associazione Culturale – sede legale e amministrativa: Villa Aria – 40043 Marzabotto – BO

Tel 051 932718/931575 – Fax 051 932309 – c.f. e p.iva 02322141207

e-mail: inedita@tin.it – www.ineditasrl.it

INEDITA

Debutto bolognese per il pianista **Francesco Grillo**, uno dei migliori esponenti della corrente di pianisti-compositori che si muovono a loro agio fra la musica colta e il jazz. Da poche settimane è uscito il suo nuovo album “Frame” (il terzo) per l’etichetta Sony Classical, e immediato è stato il riscontro positivo della critica e del pubblico: contiene 14 composizioni inedite per piano solo, dove l’artista celebra musicalmente l’incontro tra tradizione e modernità fondendo il lirismo ed il virtuosismo del pianismo classico con le strutture e le sonorità del jazz. «Questo disco rispecchia profondamente il mio stile personale – racconta Francesco Grillo – Le composizioni sono fresche, dirette e suonate con il cuore, attraverso stati d’animo sempre diversi: dall’agitato al riflessivo, dall’intimo al grandioso, con varie forme e strutture». Francesco Grillo è un pianista e compositore diplomato al Conservatorio Verdi di Milano e presso le Accademie di Imola e Cremona. Si è esibito in molti paesi d’Europa, Stati Uniti, Giappone, Messico vincendo il primo premio in numerosi concorsi internazionali tra cui il “Viotti” di Varallo, il Concorso per pianoforte e orchestra “Città di Cantù”. Francesco ha esordito nel 2011 con l’album di composizioni per piano solo “HighBall” (Universal), che contiene anche tre duetti con il pianista Stefano Bollani, un anno più tardi ha pubblicato con la medesima casa discografica l’album “Otto”, un disco di brani jazz originali realizzato con la collaborazione di musicisti del calibro di Enrico Rava e Nico Gori. Per il suo debutto sotto le Due Torri Francesco Grillo, che suona le sue composizioni improvvisando sul momento, renderà omaggio alla figura e all’opera di Lucio Dalla, attraverso alcune sue creazioni originali ispirate a celebri canzoni del grande cantautore scomparso due anni fa.

Allievo di Alfredo Casella e Géza Anda, nativo di Tolentino, classe 1930, **Gino Brandi** è il decano dei musicisti che vivono e operano a Bologna: grande poeta della tastiera, dalla tecnica naturale e infallibile, già ex enfant prodige, Brandi ha alle spalle una carriera quasi leggendaria, che l’ha visto esibirsi dall’età di 9 anni in tutte le più importanti stagioni musicali italiane ed europee. Nel dopoguerra a soli 19 anni ha inciso alcuni 78 giri per la Columbia che oggi sono ricercati dai collezionisti di tutto il mondo, negli anni 60 e 70 ha registrato innumerevoli trasmissioni per la Rai e per la Radio Svizzera Italiana, dispone di un repertorio praticamente illimitato. A PIANOFORTISSIMO si esibirà in uno straordinario concerto a 4 mani in coppia con **Carlo Mazzoli**, altra gloria della nostra città, da oltre vent’anni studioso del pianoforte storico e del fortepiano di cui è docente al Conservatorio G.B di Bologna. Premiato in concorsi pianistici nazionali e internazionali, ha tenuto concerti per le più importanti istituzioni musicali in Italia e all’estero, come solista, in duo pianistico e in diverse formazioni da camera. Il binomio Brandi - Mazzoli , costituisce di per sé un vero e proprio evento imperdibile.

INEDITA per la CULTURA

Associazione Culturale – sede legale e amministrativa: Villa Aria – 40043 Marzabotto – BO

Tel 051 932718/931575 – Fax 051 932309 – c.f. e p.iva 02322141207

e-mail: inedita@tin.it – www.ineditasrl.it

INEDITA

Trionfatore nel 2012 al difficilissimo Concorso Pianistico Internazionale Honens di Calgary, il russo **Pavel Kolesnikov**, 24 anni, ha studiato a Mosca con Sergei Dorensky, a Londra con Norma Fischer e a Bruxelles con Maria João Pires. Interprete profondo e raffinato, con una tecnica eccelsa ed una maturità interpretativa stupefacente, Kolesnikov in Italia è ancora uno sconosciuto, ma è destinato ad una luminosa carriera artistica che lo porterà a esibirsi nei maggiori teatri del mondo. A Bologna suona Beethoven (Sonata n. 14 “Chiaro di Luna”), Schumann (Scene infantili op. 15) e Chopin (Sonata n. 3 op. 58).

La chiusura del festival, **lunedì 7 luglio** è stata affidata ad un altro grande talento, proveniente dalla celebre scuola pianistica di Bruno Mezzena e Kostantin Bogino, è quello della ventisettenne pianista jesolina **Gloria Campaner** che debutta sotto le due Torri con un sontuoso curriculum alle spalle che l’ha vista affermarsi in vari concorsi pianistici internazionali, fra i tanti il Paderewski di Los Angeles nel 2010, in concerti ed esibizioni molto prestigiose, dirette radiofoniche, programmi televisivi (l’ultimo in ordine di tempo un’intera puntata in novembre a lei dedicata da Michele Dall’Ongaro della trasmissione “Petrouska” su Rai5), una importante pubblicazione discografica per l’etichetta EMI (musiche di Schumann e Rachmaninov), infine la recentissima vittoria, prima italiana in assoluto, del “Premio Borletti Buitoni Trust 2014”, un blasone che la lancerà in poco tempo in una strepitosa carriera internazionale. Tutto questo è Gloria Campaner, dotata di una tecnica grintosa ed infallibile, sangue freddo, musicalità e carattere. Beethoven, Debussy, Ravel, Rihm gli autori da lei interpretati i questo debutto bolognese a PIANOFORTISSIMO.